



**A.N.T.I.C.O.**

Associazione Nazionale “Tutela Il Comparto dell’Oro”

## AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

DAL VAUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: ANCHE LE AZIENDE  
ORAFE POSSONO GUARDARE PIU’ ALL’ESTERO

A più riprese l’A.N.T.I.C.O. - Associazione Nazionale Tutela Il Comparto dell’Oro - si è occupata ed ha sottolineato l’esigenza e l’opportunità di combinare, per il settore orafa italiano, le enormi capacità e maestria dei fabbricanti italiani di gioielleria e degli orafi artigiani con il grande mercato internazionale aperto dalla globalizzazione. Negli anni i fabbricanti italiani di gioielleria hanno saputo sviluppare il grande brand del Made in Italy nel settore della gioielleria, ormai rinomato e riconosciuto a livello internazionale e, considerato il particolare momento di stagnazione della domanda interna e delle opportunità rappresentate anche dai Paesi emergenti, si ritiene assolutamente necessario affacciarsi al mercato estero.

A tal proposito si segnala il sostegno offerto dal Ministero dello Sviluppo Economico che, con decreto del Direttore Generale per le politiche internazionali e la promozione degli scambi del 23 giugno 2015, ha definito le modalità operative e i termini per la richiesta e la concessione dei **“Voucher per l’internazionalizzazione”**, finalizzati a sostenere le imprese italiane nell’accesso nei mercati internazionali ai sensi del DM 15 maggio 2015. Con l’intervento si concedono contributi a fondo perduto sotto forma di voucher alle aziende per l’acquisizione di servizi per favorire l’internazionalizzazione attraverso l’inserimento in azienda di un “Temporary Export Manager” che supporti le imprese nelle attività di ingresso e di crescita sui mercati internazionali.

Le istanze di accesso finalizzate e firmate digitalmente dovranno essere presentate esclusivamente online a partire dalle ore 10.00 del 22 settembre 2015 e fino al termine ultimo delle ore 17.00 del 2 ottobre 2015. Già, però, dalle ore 10.00 del 1° settembre 2015 è possibile registrarsi tramite la procedura informatica resa disponibile nell’apposita sezione del sito internet del Ministero. Successivamente, dalle ore 10.00 del 15 settembre 2015, le imprese in possesso della password di accesso ottenuta al momento della registrazione, potranno avviare e completare le fasi di compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Al voucher si aggiunge **“Export banca”**, frutto di un Protocollo di intesa tra Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana che mette a disposizione fondi per sostenere l’internazionalizzazione e l’attività di esportazione delle imprese italiane attraverso il supporto finanziario della Cassa Depositi e Prestiti; garanzie o strumenti di copertura del rischio rilasciati da SACE o altre ECA, da Banche di sviluppo nazionali; eventuale intervento di stabilizzazione del tasso



**A.N.T.I.C.O.**

Associazione Nazionale “Tutela Il Comparto dell’Oro”

di interesse da parte di Simest; coinvolgimento delle banche nell’organizzazione e/o nel finanziamento delle operazioni.

Si segnalano, inoltre, le sezioni per l’internazionalizzazione del **Fondo Centrale di Garanzia**, alimentato dai contributi versati dalle Camere di Commercio, attraverso le quali le piccole e medie imprese possono ottenere garanzie sui finanziamenti, sia per liquidità che per investimenti, destinati a interventi per l’internazionalizzazione.

Nell’evoluzione delle modalità di commercio, stimulate dal commercio online e favorite dallo sviluppo della digitalizzazione, l’opportunità offerta dal Vaucher rappresenta l’occasione per le medio-piccole imprese commerciali e gli artigiani di crescere in tal senso. Il principale elemento al centro del processo di cambiamento in atto nei mercati esteri vede, come anticipato in un articolo di giornale dal presidente di ANTICO Nunzio Ragno, l’incremento della classe media nei paesi emergenti. Si stima che sul medio-lungo termine, considerando un arco temporale che arriva, almeno fino ai prossimi 15 anni, la popolazione benestante crescerà e soprattutto nei paesi emergenti, accrescendo così il loro peso internazionale. L’impresa italiana può tradurre questo cambiamento in un’opportunità per uscire dalla crisi ma deve essere in grado di cambiare mentalità per saperla cogliere e fare propria.

## **ATTENZIONE!!**

Ulteriori istruzioni specifiche sul Vaucher e sull’operatività dell’attività di internazionalizzazione ed esportazione sono contenute nell’area riservata del sito dell’associazione A.N.T.I.C.O. che, contestualmente, fornisce servizi di assistenza per l’espletamento delle procedure.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
“TUTELA IL COMPARTO DELL’ORO”  
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 253  
BARI 71124